

# Giuliano Perissuti: ritratto di un pioniere

*Il fondatore e presidente dell'Associazione AIB e PC di Finale Ligure ci ha lasciato all'improvviso, a soli 63 anni, la mattina dello scorso 11 febbraio. Avevo partecipato a diverse sue esercitazioni 'pubbliche', a un paio di anniversari dell'Associazione finalese, di cui l'ultimo fu il 'quarantennale' nel 2018. E ancora, insieme, in collaborazione con Comune, Regione e DPC avevamo organizzato due Meeting nazionali di Protezione civile a Finalborgo. Da molti anni eravamo diventati buoni amici, pur incontrandoci solo in alcune occasioni...Ma come era possibile non diventare amico di Giuliano? Mi fa particolarmente piacere, quindi, pubblicare il ritratto commosso e la preghiera dedicata a Giuliano che Franco Canuti, suo grande amico e collega dell'Antincendio e della Protezione civile ligure, ha scritto di getto a poche ore dalla sua scomparsa (Franco Pasarglikian)*



**REGIONE  
LIGURIA**



di Franco Canuti\*

**S**i ma chi era Giuliano Perissuti? Era un semplice cittadino che aveva a cuore gli altri, i più soli, quelli più in difficoltà, che magari eventi disastrosi avevano tolto loro la casa o il lavoro? Ma la storia di Giuliano come inizia?

Agli inizi degli anni '70, durante una delle alluvioni avvenute in quel di Finalborgo, Giuliano e alcuni amici si mettono a spalare fango dai negozi, domandandosi come poter diventare un aiuto per i cittadini in caso di necessità.

L'occasione si presentò nel 1974 con l'annuncio da parte della Regione Liguria dell'istituzione del Parco regionale delle Manie. Da quel periodo Giuliano passò giornate intere a

lottare contro gli incendi boschivi insieme ai suoi amici più cari. Ricordo che qualche anima buona ci regalò un 'accrocchio' di veicolo, su cui venne installata una piccola cisterna di acqua, un mezzo vecchio ma sufficiente per raggiungere l'altopiano delle Manie.

Quanti viaggi da Finalborgo fino su da Ferrin, la baita che era luogo di ritrovo con le altre squadre di volontari AIB come quelle di Noli, Spotorno e altre ancora?

E così trascorsero gli anni '80 con numerosi interventi sul fuoco ed esercitazioni.

Nel 1992 dopo l'alluvione in Piemonte le squadre di Noli, Spotorno e Finale Ligure intervengono nel Comune di Cortemilia (CN) e in altri paesi limitrofi. Sono gli albori della



Giuliano Perissuti, fondatore e presidente dell'Associazione AIB/PC di Finale Ligure

nuova Protezione civile.

La legge nazionale sugli incendi boschivi prevedeva che chiunque si presentasse come volontario nella lotta agli incendi boschivi veniva registrato come operaio forestale e come tale aveva diritto a un compenso orario, indispensabile per ottenere la copertura assicurativa INAIL.

Con l'avvento della legge quadro sul volontariato, Giuliano e i suoi amici decidono di non voler ricevere alcun compenso per le ore prestate, perché 'se si è volontari che sia volontariato'!

Ricordo ancora quella sera quando su chiamata di Giuliano le squadre di Noli e Spotorno vanno in aiuto della squadra di Finale Ligure; giunti sul posto il comandante provinciale del CFS in persona ci rimanda indietro in modo perentorio. La faccenda finì davanti al prefetto di Savona che capì il problema.

Con l'arrivo del nuovo comandante provinciale, Dott Edoardo Mulattiero, le cose cam-

## La preghiera di Franco Canuti, dedicata a Giuliano Perissuti

Il volto del Signore Gesù lo vedremo quando, lasciata questa vita, entreremo in quella eterna. Eppure sono sicuro di aver visto il volto di Gesù, in quello di Giuliano.

Il Signore si è fatto carne nel grembo di Maria, 2000 anni fa. Eppure continua a farsi carne in tutti quelli che gli fanno posto. Giuliano ha ospitato l'umanità di Gesù nella sua umanità. Ne è la prova il fatto che portava nel suo cuore quello che Gesù ha portato nel suo: la forza dell'amore! Quello che si dona, quello che si fa servizio, quello che nell'ombra si fa solidarietà incondizionata, compassione profonda fino al dono di sé stesso.

Giuliano si è donato senza una misura, ha insegnato il rispetto per gli altri, ci ha insegnato a caricarci della sofferenza dei fratelli, ci ha insegnato che la vita è preziosa solo quando si fa dono. Per questo tuo insegnamento, per la tua amicizia, per la tua costante presenza là dove un fratello vive in una situazione di disagio e sofferenza, a nome di quanti ti hanno conosciuto, apprezzato e amato: "Ti diciamo grazie".

Il Signore ne siamo certi, ti ha accolto sorridendo e festoso, perché il bene fatto ai fratelli lo considera fatto a sé.

Ricevi la ricompensa che Dio ha preparato per te, per il tuo servizio, per la tua carità dedicata e generosa. Prega per noi, i tuoi amici volontari della Protezione civile, per tutti i volontari dell'antincendio boschivo, a cui hai dedicato tante forze ed energie, per tutti quei volontari, nostri amici, che negli anni trascorsi ci hanno lasciato e che sempre tu hai preso come modello, chiedi per noi la forza di seguire il tuo esempio, che è lo stesso che ci ha lasciato il Signore.



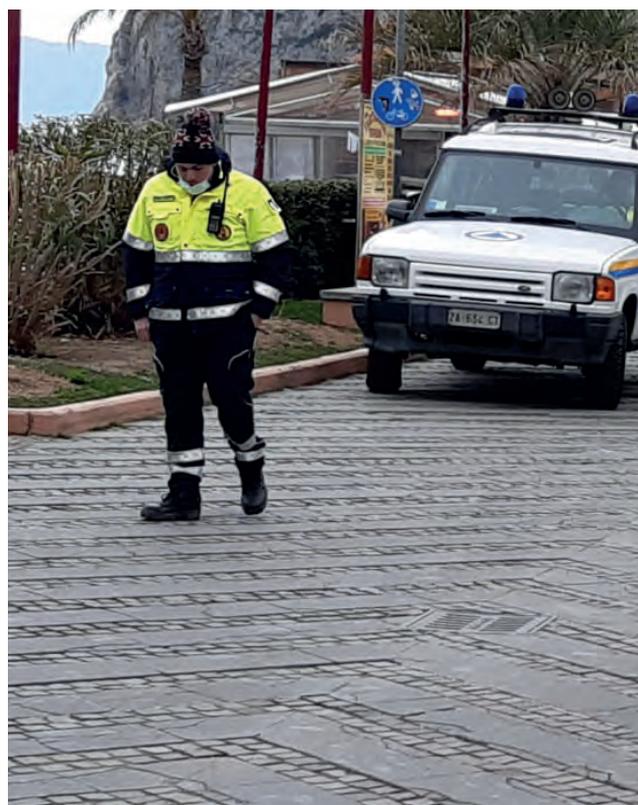


Il passaggio del corteo funebre a Vado Ligure e Quiliano

biano in meglio. Giuliano e gli altri amici cominciano a riordinare le idee, organizzando un approccio più professionale alle attività AIB, avvicinando nel segno dell'amicizia e del rispetto altre squadre che già operavano nel territorio e che si stavano rafforzando con uomini e mezzi. In uno di quei giorni Giuliano mi disse: "E' fatta!".

Sempre nel 1992, durante l'alluvione a Quiliano, Perissuti con la sua squadra è sul posto in prima fila, coinvolgendo nelle operazioni di soccorso anche le squadre di Noli e Spotorno. C'è il caos a Quiliano, un vero disastro. Arriva, però, il comandante provinciale dei VV.F, l'Ing. Silvio Saffioti, che ci organizza in squadre e aree di intervento. Condividiamo per la prima volta le operazioni di soccorso insieme ai Vigili del Fuoco. In quei giorni per noi è nata la Protezione civile.

Gli anni passano tra incendi, alluvioni e missioni fuori provincia o regione. Si cementa tra di noi l'amicizia, il senso di appartenenza al mondo del Volontariato, fatto anche di incontri 'al bar' tra chiacchiere e risate. Questa è l'essenza del volontariato: fraterno e vero, schietto e serio.





L'omaggio delle squadre a Savona



L'arrivo a Finale Ligure di tutte le squadre del Ponente



L'omaggio delle squadre sul lungomare finalese

Nel 1999 ci fu la Missione Arcobaleno per l'emergenza in Kosovo dove la Regione Liguria, con altre protezioni civili regionali, gestì per un lungo periodo un campo profughi in Albania, a Valona. Questa fu per Giuliano una missione molto speciale, che come ha sempre detto ai volontari e agli amici fu anche un'importante esperienza umana e formativa.

Tutti i grandi eventi che si sono succeduti negli anni '90, hanno visto Giuliano sempre presente: dal terremoto in Umbria e Marche del 1997 al sisma in Abruzzo, agli eventi alluvionali di Ceriana (IM), Rapallo (GE) Camporosso (IM), Monterosso (SP) e Ivrea. Insomma in tutte le emergenze, grandi o piccole che fossero, lui era presente.

Giuliano va in pensione e continua, come sempre, a dirigere la squadra di Finale Ligure. E' sempre riuscito a instaurare ottimi rapporti di reciproca stima e collaborazione con tutti gli amministratori locali che si sono susseguiti da decenni, dal sindaco Augusto Migliorini all'attuale primo cittadino Ugo Frascherelli, ma il suo vero obiettivo è sempre stata la cittadinanza di Finale ligure, per promuovere

una cultura di Protezione civile e infondere la coscienza dell'autoprotezione, di cui ne sono prova le numerose esercitazioni 'pubbliche' realizzate da Giuliano e i due meeting nazionali di AIB-PC organizzati a Finalborgo e aperti ai cittadini

Con l'arrivo della pensione Giuliano pensa di trasferire tutta la sua esperienza agli altri; diventa formatore di antincendio boschivo: ho contato più di cinquanta corsi che Giuliano ha tenuto per la formazione dei volontari sempre e comunque comunicando che fare volontariato con serietà è gioia, allegria e bellezza.

Ciao Giuliano ci mancherai tanto! ■

*\*Volontario del Coordinamento provinciale di Savona - Formatore AIB/PC provinciale e regionale*



L'arrivo del presidente Giuliano Perissuti nella Basilica di San Giovanni

